

Banca Popolare FriulAdria Spa

Trasparenza: Operazioni di Raccolta Italia

FOGLIO INFORMATIVO 1.1.20

aggiornamento del 01/07/2009

CONTO VYP

A) INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare FriulAdria Spa
Sede Sociale in Pordenone, 33170, Piazza XX Settembre 2
Direzione Generale in Pordenone, 33170, Piazza XX Settembre 2
banca@friuladria.it - codice ABI 5336.3
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5391
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA ed appartenente al Gruppo Bancario Cariparma Friuladria iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7
Iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone al n. 01369030935
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale: Euro 114.582.885,00

B) CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Pacchetto dedicato alla clientela giovane della banca compresa nella fascia d'età tra 13 e 28 anni.

A fronte del pagamento di un canone mensile in base alle diverse fasce d'età, offre tutto incluso e senza nessun costo aggiuntivo un conto corrente ordinario.

Per la fascia d'età 13 – 17 anni (VYP TEEN) il canone mensile è pari a zero.

CONTO CORRENTE

Il conto corrente è il più noto contratto che la banca stipula con la propria clientela: consiste in un servizio di cassa svolto per il cliente curando per suo conto riscossioni e pagamenti nel presupposto, in quest'ultimo caso, che il conto presenti la necessaria disponibilità.

La disponibilità si costituisce mediante versamenti del cliente o di terzi (denaro, assegni, titoli postali, accredito continuativo di stipendi o pensione).

I pagamenti possono essere disposti a favore di terzi (anche in via continuativa, come nel caso di pagamento di utenze domiciliate) o a favore dello stesso cliente (ad esempio mediante prelievo allo sportello).

Una frequente forma di utilizzo delle somme depositate in conto è l'assegno bancario: si tratta di un titolo di credito con il quale il traente, cioè l'intestatario del conto corrente o altro soggetto dallo stesso appositamente delegato, incarica la banca di pagare una certa somma a favore di altra persona (il beneficiario).

Può essere intestato a una persona fisica o giuridica o a un ente non riconosciuto; può inoltre essere intestato a più persone le quali possono concordare con la banca di operare sul conto congiuntamente o disgiuntamente.

L'intestatario può conferire delega a terzi per l'esecuzione di tutte le operazioni o solo di determinate operazioni specificate nella delega.

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi d'interesse ed altre commissioni e spese del servizio);

utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente

riferibili al cliente; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto degli assegni e dei relativi moduli di richiesta;

- accredito di assegni ed altri titoli similari al s.b.f. con la conseguenza di non poter disporre degli importi accreditati prima della maturazione della disponibilità;
- traenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente;
- variabilità del tasso di cambio, qualora il conto corrente sia in valuta estera (ad. es., dollari USA);
- rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nel limite massimo di 103.291,38 euro per ciascun correntista, delle disponibilità risultanti dal conto per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato.

PRONTOBANCAPIÙ (Web, Voice, Mobile)

Oggetto del servizio

Il servizio consente al cliente di acquisire informazioni e di effettuare operazioni tramite collegamento telematico (Web), telefonico (Voice), o tramite messaggistica su telefono cellulare (Mobile). Il cliente può chiedere in ogni momento:

- la disattivazione o il ripristino di una modalità di collegamento oppure la modifica delle caratteristiche di utilizzo di tali modalità di collegamento;
- l'esclusione della funzione dispositiva del servizio o, se già esclusa, il ripristino della stessa.

Rischi tipici

- malfunzionamenti del Servizio derivanti dal non corretto funzionamento di componenti software/hardware installate sulle apparecchiature del Cliente.

- eventuali usi illegittimi degli strumenti operativi di accesso (Codice Cliente e Codice Segreto) e di autorizzazione (Password Dispositiva e Chiavi di Sicurezza) al Servizio da chiunque effettuati, causa smarrimento e/o furto degli stessi

- interruzioni e/o cadute di linea del collegamento telematico e/o telefonico

- eventuale perdita, alterazione o diffusione di informazioni trasmesse attraverso il Servizio, dovute ad interventi sulla rete telematica o su quella telefonica effettuati da terzi, oppure dovute ad altre circostanze che esulino dal controllo diretto della Banca.

CARTA DI DEBITO

La Carta è costituita da un supporto plastico dotato di una banda magnetica e/o di un microprocessore contenenti in forma criptata i dati identificativi della Carta stessa.

La Carta consente al Titolare di eseguire prelievi di contante presso gli sportelli automatici delle banche ed operazioni di pagamento per l'acquisto di merci e/o servizi presso esercizi commerciali convenzionati con i circuiti di seguito specificati.

Banca Popolare FriulAdria Spa

Trasparenza: Operazioni di Raccolta Italia

FOGLIO INFORMATIVO 1.1.20

aggiornamento del 01/07/2009

CONTO VYP

Alla Carta viene abbinato un "Codice Personale Segreto" (PIN), costituito da un numero di 5 cifre, al quale si riconosce piena validità di "firma elettronica", qualora digitato contestualmente all'utilizzo della Carta.

Nel caso di pagamenti su terminali P.O.S. esteri, collegati al circuito internazionale contrassegnato dal simbolo Maestro, il Titolare di norma è chiamato ad utilizzare il Codice Personale Segreto ma, in alcuni casi, determinati dal tipo di apparecchiatura utilizzata, viene richiesta dall'esercente l'apposizione della firma autorizzata al posto della digitazione del Codice Personale segreto.

La Carta è utilizzabile entro il limite costituito dal saldo disponibile del Conto nonché entro i limiti massimi di prelievo e di pagamento indicati in contratto. I limiti massimi si suddividono in "giornaliero" (importo utilizzabile al giorno) e "mensile" (importo utilizzabile nell'arco del mese solare). Il limite massimo per il pagamento dei pedaggi autostradali è definito per singola tratta percorsa. La Carta è dotata di limiti di emergenza che consentono di eseguire comunque prelievi e pagamenti qualora la procedura di controllo del saldo disponibile sia temporaneamente indisponibile per cause tecniche.

Per le altre caratteristiche del prodotto e per i rischi tipici dell'operazione si rimanda ai Fogli Informativi 3.2.5 (carta di debito internazionale) oppure 3.2.7 (carta di debito nazionale).

CARTASI' BASE

CartaSi base è uno strumento di pagamento collegato al conto corrente che prevede la sola funzione di credito.

Il servizio consente al titolare della Carta – entro massimali di importo prestabiliti contrattualmente – di acquistare beni e servizi presso esercizi commerciali, nonché di ottenere anticipo contante presso gli sportelli ATM e sportelli bancari convenzionati con i marchi dei circuiti VISA/MasterCard. Al momento dell'utilizzo, il titolare appone una firma sull'apposito 'ordine di pagamento' e ne riceve copia. In caso di anticipo di contante presso ATM, il titolare deve digitare un P.I.N. preventivamente attribuitogli. Il rimborso delle somme dovute è effettuato in data successiva a quella dell'utilizzo e può avvenire a saldo o in forma rateale.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio);
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della carta e del P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste.
- Nel caso di irregolare utilizzo della carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la Carta, i dati relativi alla stessa e alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

DOSSIER TITOLI

La banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specificare operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio);
- le operazioni denominate in valuta, regolate contro euro o in valuta diversa da quella di denominazione dei cambi sono soggette al rischio relativo all'oscillazione dei cambi applicati al momento della negoziazione.

C) CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

Il conto corrente non è soggetto a limiti né di deposito minimo iniziale né di deposito massimo.

FASCIA ETA'	NOME PRODOTTO	CANONE MENSILE
13 - 17	VYP TEEN	ZERO
18 - 28	VYP	€ 2,50

per tutte le fasce:

- . costo per singola scrittura
- . spese tenuta conto
- . commissione per la stampa e l'invio estratti conto, documenti e contabili
- . assegni: costo massimo per modulo
- . utenze su disposizione permanente di addebito in c/c
- Imposta di bollo

esenzione
esenzione
esenzione
esente
esenzione
A carico banca per la fascia 13-17 anni
-
A carico del cliente per la fascia 18-28 anni

DETTAGLIO ALTRE CONDIZIONI

. tasso annuo a credito nominale **VYP TEEN** (ritenuta fiscale sugli interessi 27%)

- nominale annuo

0,650%

- effettivo annuo

0,651%

Banca Popolare FriulAdria Spa

Trasparenza: Operazioni di Raccolta Italia

FOGLIO INFORMATIVO 1.1.20

aggiornamento del 01/07/2009

CONTO VYP

. tasso annuo a credito nominale **VYP** (ritenuta fiscale sugli interessi: 27%)

- nominale annuo **0,010%**

- effettivo annuo **0,010%**

TASSI E COMMISSIONI SU UTILIZZI A DEBITO DEL CONTO ECCEZIONALMENTE CONSENTITI

. tasso annuo a debito, in caso di utilizzi a debito del conto corrente, sullo scoperto eccezionalmente consentito

- nominale annuo **12,450%**

- effettivo annuo **13,043%**

. tasso annuo di interesse di mora senza capitalizzazione periodica

12,450%

Spesa trimestrale gestione sconfini

(calcolata sui numeri debitori trimestrali, applicando uno degli importi sotto indicati in base al valore dei numeri stessi)

Numeri debitori trimestrali

Importo spesa

fino a 999,00	€ 10,00
oltre 999,00 e fino a 50.000,00	€ 50,00
oltre 50.000,00 e fino a 175.000,00	€ 200,00
oltre 175.000,00 e fino a 500.000,00	€ 500,00
oltre 500.000,00 e fino a 700.000,00	€ 800,00
oltre 700.000,00 e fino a 1.000.000,00	€ 1.000,00
oltre 1.000.000,00 e fino a 2.000.000,00	€ 1.150,00
oltre 2.000.000,00 e fino a 3.000.000,00	€ 1.200,00
oltre 3.000.000,00	€ 1.250,00

TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO

Tasso effettivo globale medio degli interessi corrispettivi per la categoria "aperture di credito in conto corrente", classe di importo "oltre euro 5.000,00", tempo per tempo vigente, pubblicato trimestralmente con decreto ministeriale ai sensi della Legge 108/96. Per i valori e per il periodo di applicazione si rimanda ai valori espressi per la corrispondente categoria nel FI 2.4.4 "Rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge sull'usura".

VALUTE

Versamenti

. Valute (per assegni e altri valori)

= contante, assegni circolari emessi dalla banca, assegni bancari tratti sullo stesso sportello presso il quale viene effettuato il versamento

giorno di accoglimento del versamento

= assegni bancari tratti su altri sportelli della banca

2 giorni lavorativi

= assegni circolari emessi da altre banche, assegni postali vidimati "standardizzati"

4 giorni lavorativi

= assegni bancari di altre banche, vaglia Banca d'Italia, assegni turistici, assegni postali standardizzati, titoli postali non standardizzati e vaglia postali standardizzati

5 giorni lavorativi

Prelevamenti

. Valute

= con assegno bancario
*** non emettibile dai c/c intestati a minori

data emissione

= effettuati allo sportello o a mezzo sportello automatico

data del prelievo

ALTRE COMMISSIONI

. spesa per prelievo contante allo sportello senza assegno fino a 500,00 euro

euro 1,03 per VYP; esente per VYP TEEN

. spesa per la lista movimenti di conto stampata allo sportello

euro 0,77 per VYP; esente per VYP TEEN

. imposta di bollo

nella misura pro-tempore vigente

CAPITALIZZAZIONE DEGLI INTERESSI

. creditori/debitori

trimestrale (al 31/3 - 30/6 30/9 - 31/12)

CALCOLO DEGLI INTERESSI

. metodo di calcolo per la determinazione degli interessi

secondo l'anno civile

Banca Popolare FriulAdria Spa

Trasparenza: Operazioni di Raccolta Italia

FOGLIO INFORMATIVO 1.1.20

aggiornamento del 01/07/2009

CONTO VYP

TERMINI DI DISPONIBILITA' / NON STORNABILITA'

Accredito altre somme

data operazione

Accredito assegni

Termini - calcolati in giorni lavorativi successivi a quello di versamento - decorsi i quali l'accredito degli assegni versati presso gli sportelli della banca ed incassabili presso la stessa o le altre banche aderenti alle procedure interbancarie inerenti al servizio di incasso assegni, non è suscettibile di storno d'iniziativa da parte della banca:

= assegni di conto corrente tratti sullo stesso sportello presso cui viene effettuato il versamento

1 giorno lavorativo

= assegni bancari tratti su altri sportelli della banca

3 giorni lavorativi

= assegni circolari emessi dalla banca

6 giorni lavorativi

= assegni bancari tratti su altre banche, assegni circolari di altre banche, titoli postali "standardizzati"

9 giorni lavorativi

= vaglia Banca d'Italia, assegni turistici e titoli postali non "standardizzati" e vaglia postali "standardizzati"

9 giorni lavorativi

La banca procederà - beninteso entro i termini su indicati - all'addebito degli importi dei titoli di credito che dovessero risultare insoluti e/o protestati non appena a conoscenza della comunicazione di impagato e ciò anche in assenza della materiale restituzione dei titoli in questione; in questi ultimi casi la nostra Banca effettuerà la restituzione dei titoli stessi in un secondo momento, previa eventuale levata del protesto.

La banca si riserva di prorogare i suddetti termini solo in presenza di cause di forza maggiore - ivi compresi gli scioperi del personale - o a seguito di altre circostanze non imputabili alla banca od ai suoi corrispondenti, anche non bancari. In tali casi la banca procederà all'addebito dei titoli di credito anche dopo decorsi i ripetuti termini.

Per i versamenti effettuati tramite i servizi "cassa continua" e "self-service" tutte le valute nonché tutti i termini per la presunzione di pagamento sopra indicati per i diversi tipi di valori decorrono dal giorno di accoglimento dei versamenti da parte della banca.

ALTRE COMMISSIONI PER ASSEGNI

commissione per cambio assegni circolari emessi da altre banche, assegni postali, vaglia Banca d'Italia

**5‰
con un minimo di euro 1,00
ed un massimo di euro 25,00**

commissione per cambio assegni bancari di altre banche

**5‰
con un minimo di euro 1,00
ed un massimo di euro 25,00**

commissioni di incasso

gratuite

Ritorno di assegni impagati sull'Italia

(oltre alle eventuali spese di Protesto o dichiarazione sostitutiva e commissione fissa interbancaria)

= commissione per ritorno assegno protestato, insoluto o irregolare negoziato in Italia

euro 25,00

= commissione per richiamo assegno negoziato in Italia

euro 15,49

= valuta di addebito

valuta del versamento

= commissioni di gestione assegni in sospeso e/o al protesto (per ogni assegno in sospeso per mancanza fondi)

euro 7,75

= rilascio del certificato di eseguito deposito per la cancellazione dall'elenco dei protesti

euro 15,49

= rilascio del certificato di eseguito deposito per la

euro 15,49

PRONTOBANCAPIU'

Canone annuo anticipato

esente

Per le altre condizioni cfr. foglio informativo 3.2.11

CARTA DI DEBITO NAZIONALE O INTERNAZIONALE (solo per titolare conto VYP)

Quota annuale

esente

Per le altre condizioni cfr. foglio informativo 3.2.5/3.2.7

CARTASI' BASE (solo per titolare conto VYP)

Quota annua carta titolare

esente

Per le altre condizioni cfr. foglio informativo CARTASI'

DOSSIER TITOLI

Banca Popolare FriulAdria Spa

Trasparenza: Operazioni di Raccolta Italia

FOGLIO INFORMATIVO 1.1.20

aggiornamento del 01/07/2009

CONTO VYP

Spese di gestione e amministrazione per semestre solare o frazione

- quota semestrale

Euro 10,00

- rimborso delle spese di stampa e di invio per ogni estratto conto titoli, comunicazione di trasparenza o lettera contabile

esente

Per le altre condizioni cfr. foglio informativo 3.3.1

TEMPI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

15 giorni lavorativi

D) CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO IL SERVIZIO

CONDIZIONI GENERALI RELATIVE AL RAPPORTO BANCA/CLIENTE

Diligenza della banca nei rapporti con il cliente – Ufficio reclami

Nei rapporti con il cliente la banca osserva criteri di diligenza adeguati alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, secondo quanto previsto dall'art. 1176 cod. civ. e nel rispetto del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ("Testo Unico delle leggi bancarie") e relative norme di attuazione.

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la banca, il cliente può rivolgersi all'Ufficio reclami e, ove ne ricorrano i presupposti, all'Ombudsman bancario.

Esecuzione degli incarichi conferiti dalla clientela

La banca è tenuta ad eseguire gli incarichi conferiti dal cliente nei limiti e secondo le previsioni contenute nei singoli contratti dallo stesso conclusi. Qualora ricorra un giustificato motivo, la banca può rifiutarsi di assumere l'incarico richiesto, dandone tempestiva comunicazione al cliente.

Il cliente ha facoltà di revocare l'incarico conferito alla banca finché l'incarico stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Invio di corrispondenza

L'invio al cliente degli estratti conto e di qualunque altra comunicazione nonché eventuali notifiche sono fatti con pieno effetto all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto. Quando un rapporto è intestato a più persone, tali invii e notifiche - in mancanza di diverso accordo scritto - possono essere effettuati dalla banca anche ad uno solo dei cointestatari all'ultimo indirizzo da questi indicato per iscritto con pieno effetto anche nei confronti degli altri.

Poteri di rappresentanza

Il cliente è tenuto a indicare per iscritto le persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti con la banca. In mancanza di specifiche indicazioni le facoltà si intendono conferite con firme disgiunte.

Quando il rapporto è intestato a più persone, i soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatari devono essere nominati per iscritto da tutti. La revoca delle facoltà di rappresentanza può essere effettuata, in

deroga all'art. 1726 cod. civ., anche da uno solo dei cointestatari mentre la modifica delle facoltà deve essere fatta da tutti.

Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime, devono essere comunicate alla banca - con lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax o direttamente presso lo sportello - e sono opponibili alla banca stessa trascorsi tre giorni lavorativi da quello di ricezione della suddetta comunicazione.

Cointestazione del rapporto con facoltà di utilizzo disgiunto

Quando il rapporto è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni separatamente (firma disgiunta) l'estinzione del rapporto può essere disposta anche da uno solo di essi, che deve avvertirne tempestivamente gli altri.

La banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatari qualora da uno di essi le sia stata comunicata opposizione o revoca della predetta facoltà di disposizione separata.

Diritto di garanzia

Nei limiti precisati in contratto, la banca ha diritto di pegno e ritenzione sui titoli o valori di pertinenza del cliente comunque detenuti dalla banca stessa o che pervengano ad essa successivamente, a garanzia di qualunque suo credito - anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale - già in essere o che dovesse sorgere verso il cliente.

Compensazione

Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ., senza necessità di pronuncia giudiziale di insolvenza, la banca ha il diritto di valersi della compensazione ancorché i crediti, seppure in monete differenti, non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento senza obbligo di preavviso e/o formalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione - contro la cui attuazione non potrà in nessun caso eccipirsi la convenzione di assegno - la banca darà pronta comunicazione scritta al cliente.

Tale facoltà di compensazione è esclusa nei rapporti in cui il cliente riveste la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis comma 2 cod. civ.

Modifica delle norme e delle condizioni economiche

La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le norme e le condizioni economiche applicate al rapporto, nel rispetto dei criteri e delle modalità di comunicazione stabiliti dall'art.118 del Decreto Legislativo n.385/1993 (Testo Unico Bancario). In caso di esercizio della suddetta facoltà, il Cliente ha diritto di recedere dal rapporto oggetto di modifica, senza spese, entro sessanta giorni e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate

Foro competente

Laddove il cliente non rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2 cod. civ., per qualunque controversia è competente anche il foro di Pordenone.

CONTO CORRENTE BANCARIO

Banca Popolare FriulAdria Spa

Trasparenza: Operazioni di Raccolta Italia

FOGLIO INFORMATIVO 1.1.20

aggiornamento del 01/07/2009

CONTO VYP

Convenzione di assegno

Il cliente è tenuto a eleggere lo speciale domicilio ai fini delle comunicazioni previste dall'art. 9-bis della legge 15.12.1990 n. 386.

Il cliente è tenuto a custodire con ogni cura i moduli per assegni ed i relativi moduli di richiesta.

In caso di revoca della convenzione di assegno e comunque con la cessazione del rapporto di conto corrente, i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla banca.

Versamento in conto di assegni e titoli postali

Il cliente si impegna a verificare l'integrità degli assegni ricevuti.

L'importo degli assegni bancari e circolari e dei titoli postali è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine ed è disponibile appena decorsi i termini indicati nelle Condizioni Economiche.

La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.

Versamento in conto di altri titoli, effetti, ricevute e documenti simili

L'importo degli assegni diversi da quelli sopra indicati nonché degli effetti, ricevute e documenti simili, è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine, e non è disponibile prima che la banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che dell'avvenuto incasso abbia avuto conoscenza la filiale accreditante.

La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.

Chiusura periodica del conto e regolamento degli interessi, commissioni e spese

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con la identica periodicità indicata nelle Condizioni Economiche.

Gli interessi – in misura fissa o indicizzata – sono riconosciuti al cliente o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nelle Condizioni Economiche e producono a loro volta interessi nella stessa misura.

Approvazione dell'estratto conto

L'invio degli estratti conto è effettuato dalla banca con la periodicità indicata nelle Condizioni Economiche entro il termine di 30 giorni.

Trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento dell'estratto conto senza che sia pervenuto alla banca per iscritto un reclamo specifico, l'estratto conto si intende senz'altro approvato dal cliente.

Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il cliente può chiedere la rettifica di tali errori od omissioni nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omessi entro il termine, posto a pena di decadenza, di due anni dalla data di ricevimento dell'estratto conto.

Fermo quanto disposto in precedenza, gli eventuali reclami in merito alle operazioni effettuate dalla banca per conto del cliente dovranno essere fatti per iscritto e dovranno pervenire alla banca entro 60 giorni dal momento in cui questi sia in possesso della comunicazione di esecuzione, ove prevista. Trascorso tale termine, l'operato della banca si intenderà approvato.

Compensazione e pagamento di assegni

Qualora la banca si avvalga della compensazione di legge, essa non è tenuta a pagare gli assegni tratti o presentati con data posteriore alla stessa, nei limiti in cui, per effetto della compensazione, sia venuta meno la provvista.

Il cliente è tenuto a costituire immediatamente i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti con data anteriore all'intervenuta compensazione, dei quali non sia ancora spirato il termine di presentazione, sul conto o sui conti a debito dei quali la compensazione medesima si è verificata e nei limiti in cui quest'ultima abbia fatto venire meno la disponibilità.

Recesso

Il cliente e la banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di 3 giorni lavorativi, dal contratto di conto e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dal contratto determina la chiusura del conto.

Qualora la banca receda dal contratto di conto, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti e a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante.

Qualora il cliente receda dal contratto di conto, la banca, fermo restando quanto disposto al comma precedente, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti e a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante.

Il recesso dalla convenzione di assegno esercitato da uno dei cointestatari o dalla banca nei confronti dello stesso lascia integra la convenzione verso gli altri cointestatari, qualora sia prevista la facoltà di compiere operazioni separatamente.

Salvo diverso accordo fra le parti, il recesso dal contratto di conto determina automaticamente l'estinzione degli altri rapporti ad esso collegati.

LEGENDA

Saldo contabile: saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.

Saldo disponibile: giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata.

Valute sui versamenti: indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi.

Valute sui prelevamenti: indica, indipendentemente dalla data di negoziazione, l'effettiva data di addebito per il conteggio dei giorni da imputare al calcolo degli interessi.

Spese di estinzione: sono le spese addebitate all'effettiva risoluzione del rapporto di conto corrente.

Tasso effettivo globale medio: media aritmetica dei tassi sulle singole operazioni delle banche e degli intermediari finanziari non bancari, corrette per la variazione del valore medio del tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'eurosistema.

I tassi sono comprensivi di commissioni, di remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse; non sono inoltre comprensivi della commissione di massimo scoperto eventualmente applicata e degli interessi di mora contrattualmente previsti per i casi di ritardato pagamento. L'indagine statistica condotta a fini conoscitivi dalla Banca d'Italia e dall'Ufficio italiano dei cambi ha rilevato che, con

pag. 6/7

Banca Popolare FriulAdria Spa

Trasparenza: Operazioni di Raccolta Italia

FOGLIO INFORMATIVO 1.1.20

aggiornamento del 01/07/2009

CONTO VYP

riferimento al complesso delle operazioni facenti capo al campione di intermediari considerato, la maggiorazione stabilita contrattualmente per i casi di ritardato pagamento è mediamente pari a 2,1 punti percentuali.

Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/1996, i tassi rilevati devono essere aumentati della metà.